

VareseNews

Innocenti: “Un voto a me è uno smacco ai partiti”

Pubblicato: Lunedì 14 Maggio 2007

Nel suo negozio di parrucchiere nel centro di Cassano Magnago  passano più o meno tutti: si dice che per sapere qualcosa della vita pubblica della città si deve spendere un po' di tempo da **Ambrogio Innocenti**. Classe 1948, **per 46 anni parrucchiere a Cassano**, consigliere provinciale dell'Associazione Artigiani, ha già tentato l'avventura da candidato sindaco cinque anni fa, ma una mancanza burocratica gli impedì di competere: si presenta con la lista civica “**Cassano per Cassano**”, una compagine che lui stesso definisce «svincolata dalle logiche di partito».

«L'amministrazione Mornioli ha leggermente raddrizzato la baracca rispetto ai nove anni precedenti – dice Innocenti -. I buchi lasciati dalla precedente amministrazione sono però imponenti, si poteva fare di più e meglio. Mornioli ci ha riconosciuto come movimento ed è stato con noi in alcune battaglie. Se vinciamo vogliamo capire **in che stato si trova esattamente il bilancio**. Tra le nostre priorità vogliamo stabilire un piano di accesso al credito e spingeremo per realizzare una collaborazione con le istituzioni per creare un nodo ferroviario primario in città. **Va rivista la viabilità e il centro storico**, aiutando gli artigiani: in città ce ne sono più di 600, creare una scuola nella quale i più esperti insegnino ai giovani i mestieri è un obiettivo concreto».

Per quanto riguarda **Pgt e tangenziale**, Innocenti è chiaro: «Il Pgt è un documento complesso – spiega -, sappiamo che tutte **le osservazioni presentate sono state respinte**, e questo è già un segnale del metodo. La tangenziale occorre, la viabilità è allo stremo, il tempo dirà chi ha ragione e chi ha torto. Certo, non si è tenuto conto del rispetto delle acque, un pericolo concreto per Cassano, malgrado i vasconi e tutto il resto, opere per altro mai finite. Il verde non è stato valorizzato: noi lo difenderemo». La partecipazione è un altro nodo dolente: «**Uslenghi ha cancellato le commissioni**, solo in parte riattivate da Mornioli – prosegue Innocenti -. Anche dal punto di vista estetico, Cassano è stata abbandonata: non è giusto fare opere solo in occasione delle elezioni, sul quotidiano bisogna intervenire sempre, per tutti e 5 gli anni, per migliorare la vita dei cittadini».

La lista civica “Cassano per Cassano” è una **lista d'esperienza**, le donne sono 5, gli artigiani in netta maggioranza: cinque persone erano presenti nella lista “stopzata” prima dell'ultima sfida elettorale del 2002: «**Ogni settimana ci siamo trovati per discutere di programmi e iniziative** – conclude Innocenti -. Avevo anche chiesto ad altre due liste di unirsi a noi, ma i troppi personalismi hanno portato a spezzettarci e dividerci. Noi puntiamo sul programma, **non andiamo contro nessuno**, portiamo la nostra passione: un voto dato a noi è uno smacco alla politica tradizionale. La gente è stanca, è scollata dalla vita politico-amministrativa: l'alternativa siamo noi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

